

BISSATO IL SUCCESSO DEL 2015

Kite Surf, Tony Cili è il re

Il crotonese si conferma campione italiano

Antonio Ciliberto in arte Tony Cili, allenatore della sezione kite del Club Velico Crotonese, è il re del kitesurf. Si è appena laureato a Chia, in Sardegna, campione italiano di kite wave per il secondo anno consecutivo. L'atleta crotonese, numero sette nella ranking mondiale della specialità grazie ai risultati ottenuti quest'anno in Cina e ancora in Sardegna, dopo aver messo le mani sullo scudetto 2015, agguanta ora anche il titolo italiano 2016.

FAMOSO in tutto il mondo, ribattezzato sulle spiagge californiane e sudafricane 'the Waterman', testimonial nazionale della Citroen, dopo un'importante esperienza con Hang Loose Beach di

Gizzeria, che continua a sostenerlo, Ciliberto è stato fortemente voluto a Crotonese dal Club Velico che, con il suo campione biondo, ha aperto una scuola kite e windsurf che ha già una sua squadra juniores. Poco meno di un centinaio di appassionati hanno fatto quest'estate corsi o lezioni con Tony e il suo staff (composto da Luigi Greco, Anna Petrozziello, Domenico Pollinzi, Pasquale Zurlo e Marvin Vozza) nel Club Velico Crotonese Sport Beach, il ventoso spot dedicato dal circolo nautico alle tavole volanti.

MA Cili, d'accordo con il suo circolo, non ha lasciato l'attività agonistica "in proprio". Ha continuato ad allenarsi, ha trovato il tempo per farlo o ha massimizzato il poco tempo a disposizione ed ecco il risultato. Un successo che profuma di Olimpiadi, se il

kite dovesse essere incluso fra le discipline che saranno corse a Tokio. Staremo a vedere. Intanto al Club Velico Crotonese è festa.

"LA vittoria di Tony - commenta il presidente del Club Velico Crotonese Francesco Verri - va oltre il kite, oltre lo sport. È un esempio di successo legato, oltre che al talento, alla tenacia, alla forza di volontà, alla voglia di arrivare di un autodidatta del Sud che si è formato sulla costa tirrenica e su quella ionica e partendo da qui, dalla Calabria, ha raggiunto la top ten mondiale e conquistato, nel 2015 e nel 2016, due titoli italiani consecutivi. Tony si allena e insegna kite a Crotonese. Lo abbiamo voluto qui fortemente. È un modello di determinazione e allegria per i suoi allievi e per tutti i giovani del circolo. È la dimostrazione che le classifiche che collocano Crotonese all'ultimo posto sono inveritiere perché qui, sul mare, attorno al mare, nel porto, sulle

spiagge, si sta costruendo qualcosa di molto importante. La Citroen gira con Tony i suoi spot fra Crotonese e Le Castella, esaltate per la loro bellezza come sfondo per le performance e i salti acrobatici di Ciliberto. Quest'estate sono venuti gli atleti da 46 nazioni per trovare il vento e cercare il titolo europeo giovanile. No che non siamo ultimi. In questo, nella vela, nel mix fra efficienza e calore al servizio dello sport e dei giovani, siamo i primi. Come è primo Tony Cili nel kite".

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Ha vinto il titolo nazionale per il secondo anno consecutivo



Judo Calabro Loprete bel bottino a Paola

Grande successo della Asd Judo Calabro Loprete al torneo "Judo Sotto l'albero" che si è svolto giovedì 8 dicembre nel cosentino. Tante le società presenti che hanno scelto di trascorrere il giorno dell'Immacolata in modo agonistico con oltre 300 atleti di tutte le fasce d'età, a partire dai piccolissimi nati nel 2010 fino ai nati del 1999, venuti da tutta la Regione Calabria per questo importante appuntamento sportivo che si è svolto presso il Palazzetto dello Sport di Paola. Sempre presenti i judoka della Loprete, tredici atleti e tredici successi, ben nove medaglie d'oro, due argenti e due di bronzo. Sul gradino più alto del podio Domenico Viola -36

kg e Lorenzo Ventura -40 kg fascia Ragazzi, Pasquale Manfreda -50 kg fascia Fanciulli, fascia esordienti A Maria Cristina basile -55 kg, Danilo Mungo -40 kg, Francesco Mercurio -45 kg, fascia cadetti Fabiola Orlando +78 kg, Raffaele Rocca -55 kg e Younes Rafya nei +81. Argento per Francesca Laterza fascia fanciulli categoria -50 kg e Giovanni muto -32 kg fascia ragazzi. Medaglia di bronzo per Carmine Procopio -45 kg e Mustafa Rafya -50 kg fascia esordienti B. "Ultimo appuntamento per il 2016 concluso al meglio - commenta la Loprete - ma con la consapevolezza che bisogna ancora lavorare tanto e puntare sempre più in alto".

La Muay Thai riconosciuta dal Cio E ora via libera verso le Olimpiadi

Muay Thai è un'arte marziale e un combattimento sportivo con più di mille anni di tradizione, ma il 6 dicembre 2016 rimarrà una data memorabile perché la Muay thai è stata riconosciuta dal comitato internazionale olimpico (Cio).

Il presidente dell'Ifma Tapsuwan è stato felicissimo per la notizia che rappresenta il culmine di molti anni di lavoro dell'Ifma per incoraggiare, sviluppare e promuovere i valori olimpici attraverso i cinque pilastri del Muaythai: Onore,

2012 durante un evento speciale, consegnando la nostra lettera a CK WU, membro dell'Ioc e all'ex presidente Hein Verbruggen insieme alla nostra domanda di essere ammessi nell'associazione internazionale di giochi mondiali (Iwga) che ha consegnato all'ex presidente Ron Froelich.

Abbiamo ricevuto il riconoscimento dall'Iwga nel 2013 e nel 2014 siamo stati inclusi ufficialmente in qualità di sport da medaglia nei giochi mondiali. Questo era già un momento glorioso per l'Ifma e per i nostri atleti. Il viaggio continua

nel 2015 quando l'Ifma ottiene il riconoscimento del Fisu ed è stato incluso nel campionato mondiale universitario. Ifma ha poi continuato sulla sua traiettoria per adempiere agli importanti criteri stabiliti dall'Ioc per essere una federazione internazionale riconosciuta; e oggi dobbiamo ringraziare l'Ioc per la sua fiducia e promettiamo di continuare a sviluppare e costruire lo sport seguendo i valori e i principi olimpici.

"Anche la Calabria, - ha dichiarato il presidente della



Rispetto, Correttezza, Tradizione ed Eccellenza.

Il direttore sportivo dell'Ifma (International Federation Muaythai Amateur) Charissa Tynan ha ripercorso anni di battaglia per cercare di ottenere il riconoscimento da parte del Cio: "Abbiamo fatto domanda per il riconoscimento del Comitato Olimpico Internazionale il 3 aprile

Fimt regionale Giuseppe Trocino, - è pronta a dare il suo contributo alla Nazionale Italiana attraverso la partecipazione dei suoi ragazzi che con sacrificio e dedizione si allenano quotidianamente e che, oggi più che mai, si sentono pronti per confrontarsi con gli atleti di tutto il mondo in un evento prestigioso riconosciuto quali sono le Olimpiadi".